Pera Rusèt



Pere Rusèt a maturazione completa (foto S. Guidi)

Pyrus communis L.



Caratteri di riconoscimento

Forma e dimensioni del frutto, peduncolo, colore della buccia, periodo di maturazione

Luogo, livello e condizioni di diffusione

Colline piacentine, in particolare nel comune di Bobbio; si tratta di una cultivar locale, coltivata per l'autoconsumo.

Rilievi, osservazioni agronomiche, commerciali, organolettiche

Albero di buona vigoria, produttività media e costante, con fruttificazione a grappolo su lamburde. La fioritura è tradiva; il frutto è di piccole dimensioni, doliforme, caratterizzato dal peduncolo molto lungo e sottile, matura in ottobre. Buccia arrossata nella parte rivolta al sole. Polpa bianca a tessitura media, croccante e profumata.

Uso nella tradizione (etnobotanica)

Consumo fresco dopo conservazione in fruttaio oppure cotto al forno durante tutto l'inverno. Conservabilità buona.

Luogo di conservazione

In situ: aziende agricole del comune di Bobbio. Ex situ: giardino della biodiversità di Villa Ghigi (BO).

Natura e livello di conoscenze

Questo frutto tradizionale delle colline bobbiesi non si trova in altre province dell'Emilia Romagna e i pochi alberi che si conoscono sono tutti secolari con dimensioni enormi.



Questo pero è il patriarca di Bobbio (foto S. Guidi)

Referente

Sergio Guid Arpa FC (squidi@arpa.emr.it)